

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE MARTEDÌ 8 FEBBRAIO 2022

Nel rispetto delle norme sanitarie attualmente in vigore, i Consigli Pastorali della Parrocchia San Pio X e della Parrocchia Sacra Famiglia si sono riuniti in seduta congiunta martedì 8 febbraio 2022 alle ore 21.00 presso la sala Paolo VI della Parrocchia S. Pio X con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

PRESENTAZIONE DEL CAMMINO SINODALE a cura dei rappresentanti del Gruppo Barnaba del nostro Decanato, in vista della **COSTITUZIONE dell'ASSEMBLEA SINODALE DECANALE**

Sono presenti alla riunione:

• **Per la parrocchia S. Pio X**

don Andrea Gilardi, don Mathias Kasote, Gabriella Bellocchio, Alessandro Beretta, Antonella Braneschi, Massimo Buffa, Luca Caputo, Pierluca Coletta, Ornella Melgrati, Angela Pacchetti, Laura Radaelli, Cristiana Steis.

• **Per la parrocchia Sacra Famiglia**

Don Giovanni Meda, Daniela Beccalli, Giuseppe Bonvissuto, Cinzia Casabona, Daniele Conti, Annamaria Contursi, Antonella Dallera, Ivan Di Pierro, Lia Gallo, Fabio Grillo, Giorgia Grillo, Felice Indovino, Aurora Macera, Federico Malavolta, Mirella Marangoni, Sauro Nava, Loretta Paggiola, Giovanna Zimmardi.

Di comune accordo si stabilisce che: presiede don Andrea Gilardi, verbalizza Massimo Buffa.

La riunione ha inizio con la preghiera della Compieta, conclusa la quale don Andrea dà la parola ai rappresentanti del gruppo Barnaba (Daniele Conti e Massimo Buffa) per introdurre e presentare il tema dell'incontro.

Daniele Conti illustra le motivazioni di questa riunione che, per la prima volta, vede riuniti assieme i Consigli pastorali della due parrocchie. È l'inizio di un cammino finalizzato a verificare concretamente le possibili collaborazioni tra le nostre due parrocchie, nel quadro di un rilancio della pastorale che si auspica diventi sempre più unitaria tra le 7 parrocchie del nostro decanato, secondo quanto suggerito dal Vicario Episcopale don Antonio Novazzi.

Successivamente Massimo Buffa rilegge e commenta le schede che sono state anticipate assieme alla convocazione di questa riunione (vedi allegato **A**) e chiude il suo intervento rilanciando le domande contenute nella terza scheda, sulle quali i 4 gruppi - in cui nel frattempo si sono suddivisi i presenti - dovranno confrontarsi e dare risposta.

Il risultato del confronto a gruppi - durato circa mezz'ora - è sintetizzato nei Suggerimenti/considerazioni riportati nell'allegato **B** e verrà trasmesso al Gruppo Barnaba.

Giunti così alle ore 23.00 circa, don Giovanni e don Andrea ringraziano i presenti per il lavoro svolto e i risultati raccolti, quindi la riunione viene sciolta.

Il Segretario
Massimo Buffa

Il Presidente
Don Andrea Gilardi

SCHEDA 1: Sinodo, Sinodalità, Assemblee Sinodali, Gruppi Barnaba

Sinodo dal greco *synodus* ("con" + "strada") significa "camminare insieme". Nel linguaggio ecclesiale indica un'assemblea che può essere a livello diocesano, nazionale o universale e che può coinvolgere sacerdoti, religiosi e laici.

Il **Sinodo dei Vescovi** è un'assemblea in cui i Vescovi sono chiamati a fornire consigli al Papa per aiutarlo nel suo ministero. Fu istituito da Paolo VI per la prima volta per mantenere viva l'esperienza del Concilio Vaticano II.

Papa Francesco ha convocato un Sinodo sul tema «Per una Chiesa sinodale: Comunione, partecipazione e missione». Avviato nell'ottobre 2021, si concluderà nell'ottobre 2023.

Il Sinodo **Chiesa dalle genti** è un "sinodo minore" della Diocesi di Milano, svolto tra il 2017 e il 2018 per valorizzare la presenza dei fedeli provenienti da altri Paesi e cogliere i cambiamenti in atto nella Chiesa e nella società ambrosiana.

Le **Assemblee Sinodali Decanali** (frutto del Sinodo "Chiesa dalle genti") sono lo strumento attraverso il quale la Chiesa di Milano intende crescere nella propria capacità di ascolto e di lettura del territorio, in particolare grazie al contributo dei laici, e un modo concreto con cui intende realizzare il cammino sinodale chiesto dal Papa.

I **Gruppi Barnaba** (costituiti in tutti i Decanati della nostra Diocesi) hanno il compito di avviare un lavoro di conoscenza del decanato, per cogliere esperienze, testimonianze e iniziative, intuizioni di quanti (anche al di fuori della comunità cristiana e della sua attività di pastorale ordinaria, cristiani e non) vivono i valori evangelici nella vita quotidiana, da far confluire poi nelle Assemblee Sinodali Decanali.

SCHEDA 2: il decalogo del "Camminare Insieme"

1. I compagni di viaggio - Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.
2. Ascoltare - L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.
3. Prendere la parola - Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.
4. Celebrare - "Camminare insieme" è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.
5. Corresponsabili nella missione - La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.
6. Dialogare nella Chiesa e nella società - Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.
7. Con le altre confessioni cristiane - Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo Battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.
8. Autorità e partecipazione - Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.
9. Discernere e decidere - In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.
10. Formarsi alla sinodalità - La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.

SCHEDA 3: domande per le nostre comunità

- a) Cosa c'è di positivo nella nostra comunità e nella nostra città?
- b) Quali sono i bisogni e le necessità che avvertiamo nella città?
- c) Quali sono i sogni e le speranze che emergono dalla nostra comunità, cosa desideriamo di bello?
- d) Cosa abbiamo di bello nella nostra comunità che possiamo condividere per favorire la collaborazione tra le nostre due parrocchie?

Suggerimenti/considerazioni emerse dal lavoro dei gruppi (CPP congiunto S. Pio X - Sacra Famiglia)

Possibili azioni pastorali comuni tra le due parrocchie

- Ritiri Spirituali
- Formazione per iniziazione cristiana
- Definizione di un percorso di accompagnamento post battesimo
- Formazione e gestione comune dei gruppi pre ado e ado

Priorità pastorali

- Famiglie e giovani (ricercare luoghi e forme per coinvolgerli)
- Lavorare su formazione di gruppi pre e adolescenti, cercando di non perderli come accaduto negli ultimi anni

Buone "pratiche" passate (da rilanciare) o esistenti

- Fino a 5 anni fa equipe decanale proponeva formazione catechiste con alta partecipazione (60/70)
- Efficace il coordinamento Caritas a livello decanale
- Coordinamento pastorale missionaria decanale, recentemente riattivato

Stili pastorali da rafforzare

- Non attendere che le persone vengano in parrocchia, ma visitare le famiglie coinvolte nell'iniziazione cristiana dei figli
- Ripensare alla funzione degli oratori (come le comunità possono animarli)
- Non perdersi nei "massimi sistemi", ma avviare esperienze semplici di condivisione

Difficoltà da superare

- Parrocchie poco accoglienti con chi si avvicina da fuori
- Gruppi parrocchiali "chiusi"
- Persone sempre più distanti da una pratica o una tradizione familiare "cattolica", ma non indisponibili all'ascolto
- Scarsità di figure con ruoli educativi